

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

AREA 1
AFFARI GENERALI, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI

IL DIRIGENTE DELL'AREA

OGGETTO: IMPEGNO E LIQUIDAZIONE FATTURA ELETTRONICA RELATIVA AL SERVIZIO DI RITIRO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTO l'art. 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, con il quale è stato istituito il "*Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale*" denominato più semplicemente "*Fondo Pensioni Sicilia*";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 23 dicembre 2009, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il decreto Presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. n. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 56 del 13 dicembre 2009, suppl. ordinario n. 1;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

VISTO il regolamento di contabilità del Fondo Pensioni Sicilia, approvato con nota prot. n. 25586 del 12 marzo 2021 del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 ed il triennio 2025-2027 adottato con delibera n. 38 del 18 dicembre 2024 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 12 febbraio 2025, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 21541 del 19 marzo 2025 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2025 ed il triennale 2025-2027 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 84/Serv. 1° S.G. del 10 marzo 2022, con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato confermato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che ha istituito la "*Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi*", al fine di razionalizzare e ridurre la spesa pubblica regionale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, denominato "*Codice dei contratti pubblici*";

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ha previsto che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

VISTE le procedure disciplinate dall'art. 50, comma 1, lettera b, del Decreto legislativo n. 36/2023

recanti "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o altri istituti dalla stazione appaltante";

VISTO il D.D.G. n. 3532 del 6 ottobre 2022, di proroga al dott. Mariano Di Graziano dell'incarico di dirigente responsabile del Servizio 2 "Pensioni e previdenza 2" al 30 giugno 2025, di cui al D.D.G. n. 2057 del 25 agosto 2020;

VISTO il D.D.G. n. 5392 del 26 ottobre 2023, di proroga al dott. Mariano Di Graziano, ai sensi dell'art. 40 del C.C.R.L. della dirigenza, della reggenza *ad interim* dell'Area 1 "Affari generali, personale, sistemi informativi" del Fondo Pensioni Sicilia con decorrenza dal 10 ottobre 2023, per mesi tre (3) e comunque sino alla data di conferimento dell'incarico di dirigente titolare;

VISTI l'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e ss.mm.ii. ed il D.M. 3 aprile 2013, n. 55, recanti disposizioni in materia di fatturazione elettronica;

VISTO l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che disciplina la "Scissione dei pagamenti ai fini IVA" c.d. "split payment" e la relativa circolare n. 9/2015 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, che ha fissato le modalità e i termini attuativi delle nuove disposizioni in materia di "split payment";

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/e del 9 febbraio 2015, con la quale sono state diramate le prime istruzioni operative in materia di "split payment";

VISTA la nota-circolare del Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, con la quale sono state fornite istruzioni operative interne per l'espletamento degli adempimenti derivanti dall'attuazione delle disposizioni in materia di "split payment";

RILEVATA la necessità di dover provvedere all'urgente e indifferibile ritiro dei beni di questo Ente, dichiarati fuori uso;

CONSIDERATO che la *centrale unica di committenza* istituita presso l'Assessorato dell'Economia non risulta ancora disporre di strumenti telematici di negoziazione, per la categoria merceologica di riferimento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di utilizzare le piattaforme digitali certificate (PDC) per l'intero ciclo di gestione dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che, con comunicato del 31 dicembre 2024, per affidamenti diretti fino a 5.000,00 euro, il Presidente dell'ANAC proroga l'utilizzo di dette PDC al 30 giugno 2025, fermo restando l'utilizzo dell'interfaccia web della piattaforma contratti pubblici dell'ANAC per l'emissione del C.I.G;

CONSIDERATO che alla data odierna non risulta attiva nella piattaforma "Acquisti in Rete Pa" alcuna convenzione Consip relativa alla fornitura in questione;

VISTO il D.D. n. 4132 del 29 novembre 2017 di costituzione della Commissione per la determinazione del fuori uso dei beni non più utilizzabili;

VISTO il D.D. n. 299 del 18 febbraio 2021, con il quale si è provveduto al reintegro dei componenti della suddetta Commissione;

VISTE le circolari n. 1/87, n. 1/97, nn. 16 e 17/2007 e nn. 1 e 10/2008 e n. 4/2019 con le quali vengono impartite disposizioni per la gestione dei beni mobili affidati ai consegnatari;

VISTO il D.P.R. 4 settembre 2002 n. 254 e, in particolare l'art. 14, concernente la gestione dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato;

VISTA la circolare della Presidenza della Regione – Dipartimento Regionale del Personale, dei Servizi Generali, di Quiescenza, Previdenza ed Assistenza del Personale – Area Provveditorato (prot. n. 3599 del 16/06/03 pubblicata sulla G.U.R.S. 25/07/03 n. 33, parte prima), con la quale sono state diramate "Direttive di attuazione del Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle Amministrazioni dello Stato, emanato con D.P.R. 4/09/2002, n. 254";

VISTO il D.D.G. n. 3197 del 25 luglio 2024 con il quale si è provveduto al rinnovo della nomina del Consegnatario dei beni mobili del Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità

di buonuscita del personale regionale;

VISTA la nota prot. n.1905 del 21 gennaio 2025 e l'allegato elenco con il quale il Consegnatario ha proposto alla commissione per il fuori uso, n. 44 beni durevoli e n. 4 beni inventario cat. 1 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il verbale dell'11 febbraio 2025 redatto dalla Commissione per il fuori uso, dal quale si evince che i beni in elenco sono effettivamente inservibili e non più utilizzabili;

VISTA la nota prot. n.4464 del 12 febbraio 2025, con la quale il Consegnatario dei beni mobili del Fondo Pensioni Sicilia, ha invitato la Croce Rossa Italiana di Palermo, qualora interessata, al ritiro del materiale posto in "*fuori uso*", a trasmettere entro il termine perentorio di giorni tre risposta di accettazione;

CONSIDERATO che, la Croce Rossa Italiana Comitato di Palermo trascorsi i tre giorni dalla ricezione della nota prot. n. 4464 del 12 febbraio 2025 non ha prodotto alcuna risposta;

VISTO il D.D.A. n. 819 del 4 marzo 2025, con il quale il Consegnatario è stato autorizzato ad avviare le procedure per il ritiro ed il successivo smaltimento dei beni, nonché ad effettuare il discarico inventariale dei suddetti beni dichiarati in fuori uso;

VISTA la nota prot. n. 7055 del 6 marzo 2025, con la quale è stato richiesto a Risorse Ambiente Palermo S.p.A, con sede in Palermo, P.tta Benedetto Cairoli s.n.c., un preventivo di spesa per il ritiro e lo smaltimento di beni mobili fuori uso;

VISTO il preventivo di spesa n. 001-7254-GEN/2025 del 19 marzo 2025, assunto al protocollo del Fondo Pensioni Sicilia in pari data, al n. 8408, con il quale Risorse Ambiente Palermo S.p.A, con sede in Palermo, P.tta Benedetto Cairoli s.n.c., ha comunicato che il costo del servizio ammonta ad € 443,53 oltre I.V.A. al 22%;

DATO ATTO che il preventivo di spesa sopra indicato, è risultato essere conveniente in rapporto al servizio offerto, per l'importo complessivo di € 443,53 oltre I.V.A.;

VISTA la nota prot. n. 8926 del 24 marzo 2025, con la quale Risorse Ambiente Palermo S.p.A., è stata autorizzata all'attivazione del servizio di ritiro, trasporto e avvio al recupero di rifiuti ingombranti e RAEE, per l'importo complessivo di € 443,53 oltre I.V.A.;

VISTO il C.I.G.: B62DF229FA rilasciato dall' A.N.A.C. (ex A.V.C.P.);

VISTA la fattura elettronica n. 2025/FE/161 del 14 aprile 2025 di € 494,83 (€ 443,53 imponibile + € 51,30 I.V.A. al 22%) rilasciata da Risorse Ambiente Palermo S.p.A. con sede in Palermo, Piazzetta Benedetto Cairoli s.n.c., assunta al protocollo di questo Ente il 15 aprile 2025, al n. 18756, relativa al servizio sopra indicato espletato;

VISTA l'attestazione di avvenuto smaltimento rifiuti ingombranti e RAEE del 18 aprile 2025, assunta al protocollo di questo Ente il 23 aprile 2025, al n. 12288, con la quale Risorse Ambiente Palermo S.p.A., ha attestato che in data 4 aprile 2025 sono stati prelevati e avviati a impianto autorizzato, secondo la vigente normativa (D.Lgs. 152/06) i beni elencati come "*fuori uso*", di cui alla nota prot. n. 7055 del 6 marzo 2025;

VISTO il DURC rilasciato dall'Inail e assunto al protocollo di questo Ente il 24 aprile 2025, al n. 12460, dal quale si evince che Risorse Ambiente Palermo S.p.A. è risultata essere regolare nei confronti di Inps e Inail;

RITENUTO di dover provvedere al pagamento e alla liquidazione della fattura sopra indicata, in quanto il servizio è stato reso nei termini contrattuali;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'impegno di spesa, sul capitolo 211209 a valere sullo stanziamento dell'anno 2025 applicato al bilancio di previsione relativo al triennio 2025-2027 di questo Fondo Pensioni Sicilia, in favore di Risorse Ambiente Palermo S.p.A., con sede in Palermo, P.tta Benedetto Cairoli s.n.c., per il pagamento e la liquidazione della fattura elettronica sopra indicata;

RITENUTO di dover procedere, in applicazione delle indicazioni fornite dal Servizio Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia, prot. n. 10501 del 30 marzo 2015, a valere sul capitolo di spesa 211209 all'emissione di un mandato dell'importo complessivo di € 494,83, di cui € 51,30 da riversare all'Erario, ed € 443,53 da pagare all'emittente della fattura;

RITENUTO di dover procedere all'accertamento sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 "*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*", con emissione di correlata reversale, della trattenuta dell'importo dell'IVA da riversare all'Erario, pari ad € 51,30;

RITENUTO altresì, di dover dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente (banca convenzionata con l'Agenzia delle Entrate alla modalità di versamento unificato di cui all'art. 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241) di operare, per via telematica con F24 on line, utilizzando il codice tributo “6040”, il versamento all'Erario dell'importo dell'IVA di € 51,30:

DECRETA

ART. 1 Per le motivazioni in premessa specificate, è impegnata sul capitolo di spesa 211209 del Bilancio di previsione del Fondo Pensioni Sicilia, la somma pari ad € 494,83 (€ 443,53 imponibile + € 51,30 I.V.A. al 22%), esercizio finanziario 2025, in favore di Risorse Ambiente Palermo S.p.A. con sede in Palermo, Piazzetta Benedetto Cairoli s.n.c., per il pagamento e la liquidazione della fattura elettronica n. 2025/FE/161 del 14 aprile 2025, relativa all'espletamento del servizio di ritiro, trasporto e avvio al recupero di rifiuti ingombranti e RAEE.

ART. 2 E' disposto a valere sull'impegno assunto indicato con il precedente art. 1, l'emissione di un mandato dell'importo complessivo di € 494,83, di cui € 51,30 da riversare all'Erario, ed € 443,53 da pagare all'emittente della fattura.

ART. 3 E' accertato a valere sul capitolo di entrata delle partite di giro 159108 “*Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi*”, l'importo trattenuto corrispondente all'IVA da riversare all'Erario di € 51,30. L'Ufficio di Ragioneria, procederà all'emissione della relativa reversale di incasso per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del “*provvisorio di entrata*” generato dall'effettuazione della trattenuta corrispondente all'IVA.

ART. 4 Di procedere, nei termini previsti dalla normativa vigente, a dare disposizione all'Istituto Cassiere dell'Ente di versare all'Erario, per via telematica con F24 on line, l'importo dell'IVA di € 51,30 utilizzando il codice tributo “6040”.

ART. 5 In relazione all'esecuzione del versamento all'Erario tramite F24 on line, è impegnata sul capitolo di spesa delle partite di giro 2513108 “*Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi*” l'importo di € 51,30, per il riversamento all'Erario dell'IVA trattenuta. L'ufficio competente alla spesa procederà all'emissione del correlato mandato di pagamento per la regolarizzazione contabile sul sistema telematico TLQ Web-Enti di Unicredit del “*provvisorio di uscita*” generato a seguito dell'eseguita disposizione di versamento dell'IVA all'Erario con F24 on line.

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5 “*Ragioneria, programmazione economica e asset management*” del Fondo Pensioni Sicilia, per il consequenziale visto di competenza.

Il provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Il Dirigente responsabile ad interim dell'Area 1
Mariano Di Graziano

L'Operatore
Anna Manfrè